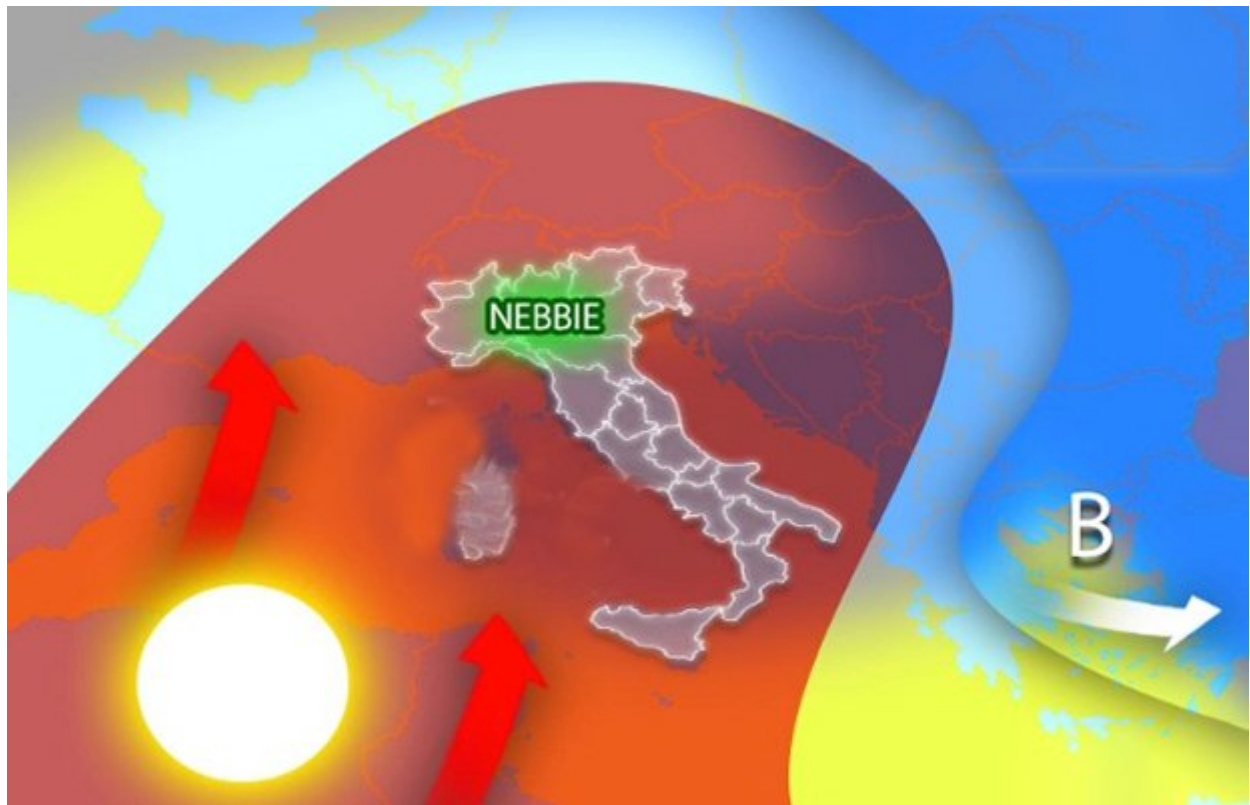


# Meteo: Weekend d'aMare, con l'anticiclone Africano, temperature fino 25°C il dettaglio

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Tra **sabato** e **domenica**, grazie all'estensione di un mite anticiclone africano e al conseguente bel tempo, su alcune delle nostre regioni si toccheranno **temperature** fino a **25°C**, ma attenzione, **qualcuno**, al contrario, avrà addirittura un po' **freddino** a causa di un particolare, ma per nulla anomalo, **effetto talpa**.

Sul bacino del mediterraneo si è ulteriormente consolidata una vasta area di alta pressione alimentata da venti piuttosto miti, provenienti direttamente dal nord Africa. Nel corso del **weekend**, tuttavia, ci attendiamo un'Italia sostanzialmente divisa in due.

**Sud**, su parte del **Centro** e sui **rilievi** del Nord, avremo un contesto meteorologico decisamente **Ante** tranquillo e soleggiato. Nelle ore centrali del giorno le colonnine di mercurio si manterranno su valori decisamente gradevoli o addirittura miti, come nel caso della **Sicilia** (e in particolare del siracusano e del catanese), della **Puglia** e della **Basilicata** (tarantino e materano in primis) dove si potranno toccare anche punte prossime ai **25°C**. Clima assai gradevole anche sull'area adriatica del **Centro** su molti tratti montuosi del **Nord** (22/24°C sulle valli dell'Alto Adige).

Ma ci sarà anche un **nebbia** della **foschia** e delle nubi basse, dove un pericoloso **effetto talpa**, oltre a portare la visibilità quasi a zero durante la notte e nelle primissime ore del mattino, provocherà un'atmosfera più fosca e umida anche nelle ore centrali del giorno. Al **Nord**, per esempio, molti settori della **Val Padana** saranno minacciati dalle **nebbie** che, soprattutto da

**domenica**, potrebbero persistere anche nelle ore centrali del giorno. Proprio il minor soleggiamento, darà luogo al classico fenomeno dell'**inversione termica**, ovvero quello per cui la temperatura aumenta con l'aumentare della quota, anziché diminuire come accade invece nella norma (di solito quando si va in montagna fa più fresco che in pianura).

A dimostrazione che nei mesi autunnali ed invernali l'alta pressione non è solo indice di bel tempo, tra la **Liguria**, la **Toscana** e molti tratti delle coste tirreniche centrali, complice l'**aria umida marittima**, troveremo parecchie nubi basse che occasionalmente potranno anche dar luogo a deboli **pioviggine** specie sui litorali centrali e del levante ligure. Gioco forza anche su queste zone le **temperature** si manterranno decisamente più basse e faticheranno a raggiungere i **15/16°C**.

L'alta pressione, in seguito, comincerà a muovere il suo baricentro verso levante ed un possibile peggioramento del **meteo** potrebbe verificarsi nel corso della **prossima settimana**. Ma di questo ci occuperemo in altri approfondimenti.

### **Previsioni prossima settimana**

La prossima settimana sarà caratterizzata da un anticiclone meno forte sull'Italia. Già da lunedì 2, infatti, i valori di pressione inizieranno a calare e avremo anche il rischio di qualche pioggia.

Proprio a causa di un moderato cedimento dell'alta pressione e di un ulteriore incremento dell'umidità nell'aria, tra lunedì 2 e martedì 3 novembre saranno molti i settori della Val Padana avvolti da formazioni di nebbia che, in alcune aree, sollevandosi nelle ore centrali della giornata, manterranno comunque un cielo grigio e, di conseguenza, un'atmosfera molto meno mite e più uggiosa rispetto alle zone montuose, dove invece ci sarà maggiore occasione di schiarite assolate.

Nel contempo, troveremo uno spesso tappeto di nubi basse pure sulla Liguria, sull'alta Toscana e su parte delle coste tirreniche centro-settentrionali, per effetto di aria umida marittima, anche con il rischio di qualche debole e breve pioviggine. Resteranno in un contesto più soleggiato le regioni centrali adriatiche e un po' tutto il Sud.

Mercoledì l'alta pressione si indebolirà ulteriormente. Si faranno strada allora correnti d'aria ancora più umida e instabile di origine atlantica le quali favoriranno un contesto più grigio e cupo al Nord dove potranno addirittura verificarsi alcune precipitazioni, generalmente deboli in pianura, ma a tratti moderate sui rilievi e al Nordovest. Ma i cieli si faranno via via grigi pure al Centro, nonostante un rischio di pioggia relativamente più basso.

Poche le novità per il Sud, che rimarrà ancora in contesto maggiormente soleggiato.

Nei giorni successivi assisteremo a una sorta di passaggio di consegne tra un anticiclone ormai stanco e in viaggio verso l'Europa orientale e un secondo nucleo alto pressorio, in arrivo dal Regno Unito, pronto ad interessare dapprima la Germania e in seguito anche l'Italia con l'intento di riportare più sole per tutti, salvo per qualche possibile disturbo al Sud nel corso del successivo fine settimana.

Ma di questo ci occuperemo più nel dettaglio nei prossimi giorni. (iLMeteo)

### **In aggiornamento**